

Nel corso di un incontro con docenti e studenti alla Facoltà di Giurisprudenza della Federico II di Napoli, il 30 settembre, il Presidente della Repubblica ha auspicato una nuova legge elettorale per restituire rappresentatività alle istituzioni e ristabilire il rapporto tra eletti ed elettori.

Non è mancata l'allusione all'oltre milione di firme raccolte per abrogare l'attuale legge elettorale e ripristinare la precedente, nonché la richiesta che si superi l'attuale "velo oscuro" che incombe sulle istituzioni.

Il Presidente della Repubblica ha, poi, fatto riferimento al "porcellum", reputato un sistema elettorale che ha rotto la fiducia tra elettore ed eletto.